

**IL CASO.** La rinuncia di Abbado e il rifiuto di Muti denunciano la crisi del grande teatro

# Fuga di bacchette La Scala in agonia

RUBENS TEDESCHI

È esplosa a Berlino, è rimbalzata a Milano il putiferio scatenato dal nuovo divorzio Abbado-Scala. Alla serie dei «No» sparati dal maestro - No all'«Elettra», No al «Fidelio», No all'«Otello», No ai concerti dei Berliner - si sono aggiunte le difese del sovrintendente Fontana, la replica di Abbado, la contropartita del Consiglio di Amministrazione che si associa a Fontana, augurandosi però il ritorno del maestro alla Scala. Improbabile nella situazione attuale. Infine, come una coda avvelenata, è arrivato ancora un No, questa volta da parte di Muti che, cortesemente ma fermamente, non accetta l'incarico di Direttore artistico del teatro.

La coincidenza tra i diversi rifiuti è casuale ma non priva di significato. Da una parte c'è Abbado che abbiamo incontrato pochi giorni or sono a Berlino dove regna come un monarca. Il suo regno è invidiabile. La grande sala della Philharmonie è il centro di un'attività musicale di altissimo livello: qui arrivano i maggiori direttori e i maggiori solisti del nostro tempo nel corso di una stagione che va dall'autunno all'estate. Qui Maurizio Pollini, sotto la selva dei microfoni della Deutsche Grammophon, registra «dal vivo» tutto Beethoven: dopo i Cinque Concerti con Abbado e i

Berliner, l'intero ciclo delle trentadue sonate, ormai prossimo alla conclusione. Siamo stati abbastanza fortunati da assistere alla serata che comprendeva l'«Appassionata» e gli «Addii»; ma a Berlino, con tre teatri d'opera in funzione, una mezza dozzina di orchestre e una miriade di complessi cameristici, qualsiasi giorno è buono.

Sarebbe indecotto paragonare questa ricchissima attività con quella di Milano. Tuttavia, se vogliamo andare alla radice del contrasto Abbado-Scala, dobbiamo renderci conto del deterioramento della nostra situazione. Ne avevamo colto i segnali qualche mese fa, quando il maestro Zedda, stanco dell'atmosfera burocratica, aveva rassegnato le dimissioni dalla direzione artistica. Fu un brutto sintomo, così come è preoccupante che Muti, una volta di più, rifiuti l'incarico.

L'atmosfera che si respira in teatro, le tensioni al vertice, le difficoltà della stagione non incoraggiano certo un artista come Muti ad assumere maggiori responsabilità. Né incoraggiano altri a presentarsi: non è un segreto che, salvo qualche arrischiato tentativo, non si trovano candidati abbastanza autorevoli per la successione di Mazzonis e di Zedda.

Così tutto si lega. L'incidente Ab-

badò è l'ultimo segno di una situazione malata. Non ci vuol molto a capire che, se la Scala avesse voluto davvero l'«Elettra» di Abbado, non ne avrebbe messa in cartellone un'altra, in arrivo tra breve. Parlare oggi del costo dei Berliner è un ripiego, quando tutti sanno che le trattative per la famosa «Elettra» durano da anni, non da mesi, e si sono sempre arenate sullo scoglio dell'arrivo dei Berliner nel golfo mistico della Scala. Non meno imbarazzante la situazione del progettato «Fidelio» diviso tra Milano e Ferrara. Qui, secondo Abbado, le difficoltà nascono dalla compagnia, scritturata soltanto per la sede maggiore. Non è difficile credergli quando si pensa alle difficoltà incontrate dal gran teatro nel settore delle voci. Ultimo esempio, il prossimo «Rigoletto» che avrebbe dovuto lanciare un giovane baritone americano, sostituito ora da Bruson che arriverà soltanto per la prova generale.

La malattia, insomma, è di vecchia data. Se oggi Abbado può rifiutare la Scala e Muti la direzione artistica è perché il primato mondiale del Piermarini si è sgombrato da tempo. Le capitali della musica sono altrove: si trovano a Parigi, a Vienna, a Berlino, mentre a Milano, ridotta a un deserto culturale, anche la Scala rischia di morire di sete.



Claudio Abbado Archivio Unità

## Per la Deutsche tutto Beethoven firmato Pollini

Viaggio a Berlino, città della musica: tre teatri d'opera in funzione, mezza dozzina d'orchestre compresi i celebri Philharmoniker diretti da Claudio Abbado e, per l'occasione, Maurizio Pollini impegnato a scalare i vertici delle trentadue sonate di Beethoven. Gran serata, questa, non occorre dirlo, nella modernissima sala della Filharmonica con i suoi 2500 posti tutti occupati, e Pollini in gran forma che registra dal vivo l'intero ciclo. È un'iniziativa della Deutsche Grammophon, la celebre casa discografica tedesca.

L'impresa, cominciata all'inizio di settembre, terminerà a fine maggio. Nel frattempo è già pronto un altro cofanetto della Dg con i cinque concerti beethoveniani realizzati da Pollini e Abbado con i Berliner. I due artisti, legati da un ventennio di lavori in comune, hanno presentato i tre cd in un'amichevole incontro con un gruppo di giornalisti tedeschi e italiani.

In quell'occasione, come riferiamo accanto, è esplosa la polemica fra Abbado e la Scala. Ma intanto, da parte sua, Pollini prosegue il lavoro di scavo sulle sonate per pianoforte di Beethoven. Il concerto di Berlino è stato splendido: seguendo un criterio rigorosamente cronologico, il pianista ha interpretato da par suo cinque sonate di Beethoven dal numero 22 al 26, lasciando al centro il tumultuoso slancio dell'«Appassionata» e terminando con la malinconia degli «Addii», coronati da un turbine di applausi. Anche i tedeschi, certo, hanno i loro guai da dimenticare, ma se non altro l'organizzazione musicale li aiuta. Niente confronti, per carità, sarebbero odiosi.

# Telegatti. Vinca il peggiore

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. Più passano gli anni e più amiamo i gatti. Più passano gli anni e meno apprezziamo i telegatti. La manifestazione, organizzata dal settimanale più venduto d'Italia, si annuncia infatti sempre più «coriva» nei confronti di quel che passa il convento televisivo e sempre meno in grado di segnalare nuove tendenze e stravaganze. E la cosa è ben presente alla intelligenza di Gigi Vesigna, direttore della holding «Sorrisi e canzoni tv». Attualmente, come è arcinoto, a esprimere il giudizio sono i lettori-elettori del settimanale. I quali,

spinti da qualche loro pedissequa passione, finiscono per votare e far votare più o meno i programmi che vedono e fanno vedere. Cosicché tutto si riduce a una sfarzosa cerimonia kitsch che ricalca alla meglio l'Auditel. Con poche e magari lodevoli eccezioni (per esempio quella dell'orrendo «Bucca di banana» che i telegatti ignorano).

A chi serve tutto ciò? Serve a confezionare una periferia serata tv (martedì 10 su Canale 5), un monumento a se stessa della tv berlusconiana. Un monumento che anche quest'anno verrà riedificato,

nonostante la magistrale periferia di Corrado e la selvaggia riscossione di Alba Parvetti. Due che potrebbero fare scintille, se non fossero ingabbiati dentro gli ori e i simulacri dei premi più scontati dell'anno.

E passiamo a enunciare, benché ancora segreti. Sono state ufficialmente comunicate ieri le non imperscrutabili teme vincenti. Ma prima va detto che si segnalano vistosamente alcune di quelle che un tempo avremmo chiamato «tendenze» e oggi possiamo definire conferme. Anzitutto sembra cancellata Raiuno. In secondo luogo tra le categorie definite dal gioma-

le, è quasi negata l'informazione televisiva, che invece è stata la tendenza più macroscopica della stagione. Ma pazienza. Neppure l'occhiate distrazione di Vesigna ha potuto nascondere il successo di «Quelli che il calcio» tra le trasmissioni sportive, in testa insieme a «Pressing» e «Mai dire gol». Mentre nel genere «intrattenimento con ospiti» (che poi sarebbe il talk show) «Amici si batte con il Costanzo Show» e con i fatti vostri. Nel campo diseguale del varietà ci si augura che «Scherzi a parte» prevalga su «Karaoke» e «Buona domenica». Anche perché temiamo che nessuno possa strappare a Fiorello la vittoria come personaggio dell'anno. Neppure Ca-

stagna e Gerry Scotti. Mentre tra le donne Mara Venier è già pronta a ricevere il premio, lasciando (speriammo!) a bocca asciutta le due furbiissime sceme di guerra Ambra Angiolini e Valeria Marini.

Ugualmente immaginiamo che il Festival di Sanremo prevalga tra i musicali su «Roxy Bar» e «Festivalbar». Così come auspichiamo che la «Ruota della fortuna» consegua a Mike, nel suo settantesimo compleanno, il suo ennesimo telegatto strappato a «Il grande gioco dell'oca» e a «Sarà vero».

Tra le categorie che abbiamo lasciato in coda, ecco la più impopolare e negletta. Quella dei pro-

grammi di informazione che schierano Funari contro Target e il rosso e il nero. Forze disperate e lotta disperata. Infine telefilm: tra gli italiani dovrebbe vincere «Amico mio», superando «Vianello» e «Papà prende moglie». Per concludere ci sono gli spot, che poi sono il motore del tutto e sono affidati, anziché al pubblico, a una giuria di giornalisti. I quali potete scommettere che faranno vincere il serial Sip con il simpatico Massimo Lopez dalla vita appesa a un filo. E se non ci abbiamo azzeccato pazienza: si tratta solo di spartizione di telegatti. Di Pietro non se ne occupa ancora.

## La cultura si mobilita pro balene

Oltre trenta personalità del mondo della cultura e dello spettacolo saranno impegnate in due iniziative che Greenpeace promuove il 21 e il 22 maggio per protestare contro la riapertura della caccia alle balene. Il 21 maggio in tre città italiane - Roma, Venezia e Bari - lettura integrale del romanzo di Melville «Moby Dick». Per il 22, invece, prevista per il terzo anno consecutivo la marcia di protesta «Arcobalena», che si svolgerà in cinquanta città italiane. Le iniziative sono state promosse in vista dell'apertura dei lavori della Commissione Internazionale Baleniera di Puerto Vallarta (Messico) del 23 maggio, durante i quali si discuterà dell'eventuale riconferma della moratoria in vigore dal 1986 e senza la cui approvazione Giappone e Norvegia sarebbero pronte a riaprire la caccia alle balene su larga scala.

## Oggi la V rassegna di teatro scolastico

Quattro giorni - da oggi a domenica - per la rassegna nazionale di teatro scolastico «Maria Boccardi», promossa e organizzata dal comune di Castellana Grotte. Oltre 13 mila scuole, tra elementari e medie inferiori, hanno partecipato alla manifestazione che ha ammesso in finale 8 lavori teatrali su circa 65 rappresentazioni realizzate appositamente per l'occasione. Per la prima volta hanno partecipato in via sperimentale anche due scuole medie superiori, l'Ict «Giulio Cesare» di Bari e l'Its di Castellana Grotte.

## La danza belga di scena a Palermo

È giunto alla 25ª edizione il Festival Incontroarte organizzato dal Teatro Libero di Palermo e dedicato quest'anno al teatrodanza belga. Quattro le compagnie di Bruxelles invitate a presentare, in esclusiva nazionale le loro ultime creazioni. Dopo il debutto della compagnia Pierre Droulers, stasera (replica domani) è la volta della compagnia «Les Formes Spirituelles» di Alain Populaire e Elizabeth Maesen con «Ophelia's II 6 e 7 maggio Michèle Noiret, proveniente dal Mudra, presenta due suoi lavori, mentre Patrick Bonté in coppia con Nicole Mossoux chiude la rassegna l'8 e il 9 maggio con «Les dérivés hallucination» di Lucas Crach.

## M/N TARAS SCHEVCHENKO

# CROCIERA DAL 30 LUGLIO AL 9 AGOSTO

**11 GIORNI  
MAROCCO  
PORTOGALLO  
ANDALUSIA**

**ITINERARIO**  
30 Luglio: sabato GENOVA  
Ore 14 inizio operazioni d'imbarco. Ore 16 Partenza. In serata «Gran ballo di apertura della crociera». Night Club e Nastroteca.  
31 Luglio: domenica NAVIGAZIONE  
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina, spettacoli cinematografici. In serata «Cocktail di Benvenuto del Comandante». Night Club e Nastroteca.

1 Agosto: lunedì NAVIGAZIONE  
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina, spettacoli cinematografici. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.  
2 Agosto: martedì CASABLANCA  
Ore 7 Arrivo a Casablanca. Escursioni facoltative:

3 Agosto: mercoledì TANGERI  
Ore 8.30 arrivo a Tangeri. Escursione facoltativa: Visita della città di Tangeri, Capo Spartel e Grotte di Ercole (mattino) Lit. 40.000. Ore 13.00 partenza da Tangeri. Pomeriggio in navigazione. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.  
4 Agosto: giovedì LISBONA  
Ore 14.00 Arrivo a Lisbona. Escursioni facoltative: Visita della città (pomeriggio) Lit. 40.000. Sintra, Cascais, Estoril (pomeriggio) Lit. 50.000. Fatima (pomeriggio, cena inclusa con cestino da viaggio) Lit. 60.000. Ore 2 (del 5 agosto) partenza da Lisbona. Night Club e Nastroteca.  
5 Agosto: venerdì NAVIGAZIONE  
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina, spettacoli cinematografici. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.  
6 Agosto: sabato MALAGA  
Ore 7 Arrivo a Malaga. Escursioni facoltative: Granada (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 130.000. Malaga, Costa del Sol, Torremolinos (pomeriggio) Lit. 40.000. Ore 19.30 partenza da Malaga. Serata danzante. Night Club e Nastroteca.  
7 Agosto: domenica ALICANTE  
Mattinata in navigazione. Ore 14 Arrivo ad Alicante. Escursione facoltativa: Visita città (pomeriggio) Lit. 40.000. Ore 19.30 partenza da Alicante. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.  
8 Agosto: lunedì NAVIGAZIONE

Visita città (mattino) Lit. 40.000. Rabat (pomeriggio) Lit. 50.000. Marrakesch (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 140.000. Ore 20.00 Partenza da Casablanca. Serata danzante. Night Club e Nastroteca.

3 Agosto: mercoledì TANGERI  
Ore 8.30 arrivo a Tangeri. Escursione facoltativa: Visita della città di Tangeri, Capo Spartel e Grotte di Ercole (mattino) Lit. 40.000. Ore 13.00 partenza da Tangeri. Pomeriggio in navigazione. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.  
4 Agosto: giovedì LISBONA  
Ore 14.00 Arrivo a Lisbona. Escursioni facoltative: Visita della città (pomeriggio) Lit. 40.000. Sintra, Cascais, Estoril (pomeriggio) Lit. 50.000. Fatima (pomeriggio, cena inclusa con cestino da viaggio) Lit. 60.000. Ore 2 (del 5 agosto) partenza da Lisbona. Night Club e Nastroteca.

5 Agosto: venerdì NAVIGAZIONE  
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina, spettacoli cinematografici. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.  
6 Agosto: sabato MALAGA  
Ore 7 Arrivo a Malaga. Escursioni facoltative: Granada (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 130.000. Malaga, Costa del Sol, Torremolinos (pomeriggio) Lit. 40.000. Ore 19.30 partenza da Malaga. Serata danzante. Night Club e Nastroteca.  
7 Agosto: domenica ALICANTE  
Mattinata in navigazione. Ore 14 Arrivo ad Alicante. Escursione facoltativa: Visita città (pomeriggio) Lit. 40.000. Ore 19.30 partenza da Alicante. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.  
8 Agosto: lunedì NAVIGAZIONE

Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina. In serata «Pranzo di commiato del Comandante». Spettacolo folkloristico dell'equipaggio e serata danzante «La lunga notte dell'arrivederci». Night Club e Nastroteca.  
Documenti: passaporto dell'arrivederci. Night Club e Nastroteca.  
9 Agosto: martedì GENOVA  
Ore 8.30 Arrivo a Genova. Prima colazione. Operazioni di sbarco e termine della crociera.

**Informazioni generali**  
La crociera offre molteplici possibilità di svago: in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco, di assistere ad un intrattenimento o di abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione: dalle piscine, alla sala lettura, alla sauna, ecc. Per le serate la nave dispone di Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione. Vi segnaliamo alcune informazioni utili per rendere più piacevole il vostro soggiorno a bordo.

**VITTO A BORDO (A table d'hôte)**  
Prima colazione: Succhi di frutta - Salumi - Formaggi - Uova - Yogurt - Marmellata - Burro - Miele - Biscotti - Tè - Caffè - Cioccolato - Latte.  
Seconda colazione: Antipasti - Consommé - Farinacei - Carne o Pollo - Insalata - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.  
Ore 16.30 (in navigazione): Tè - Biscotti - Pasticceria.  
Pranzo: Zuppa o minestra - Piatto di Mezzo - Carne o pollo o pesce - Verdura o insalata - Formaggi - Gelato o dolce - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.  
Ore 23.30 (in navigazione): Spuntino di mezzanotte. Menù dietetico a richiesta.  
**M/N TARAS SCHEVCHENKO**  
La M/N Taras Schevchenko della Black Sea Shipping Co. è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare la qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con oblò o finestra, lavabo, telefono, filodiffusione ed aria condizionata regolabile.  
La GIVER VIAGGI propone queste crociere con la propria organizzazione a bordo e con Staff Turistico ed Artisticco Italiano. La cucina internazionale di bordo verrà diretta da uno chef italiano.  
**CARATTERISTICHE PRINCIPALI**  
Stazza lorda 20.000 tonnellate; anno di costruzione 1966; ristrutturata nel 1976 e rinnovata nel 1988.  
• Lunghezza mt. 176 • Velocità nodi 20 • Passeggeri 700 •

### CROCIERE D'AGOSTO 1994 CON LA M/N TARAS SCHEVCHENKO

**NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO**  
Tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono, filodiffusione

**CABINE A 4 LETTI CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI** Quote in migliaia di lire

CAT	TIPO CABINE	PONTE	Dal 30 Luglio al 9 Agosto
SP	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) - Ubicata a poppa	Terzo	890
P	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Terzo	1.050
O	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Secondo	1.150
N	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Principale	1.250
M	Con finestra a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Passeggiata	1.350

**CABINE A 2 LETTI CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI**

SL	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto) - Ubicata a poppa	Terzo	1.200
L	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	1.350
K	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Secondo	1.450
J	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Principale	1.550
H	Con finestra a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Passeggiata	1.700
G	Con finestra singola	Passeggiata	2.200

**CABINE A 2 LETTI CON SERVIZI, BAGNO DOCCIA E W. C.**

F	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	2.200
D	Con finestra a 2 letti bassi	Passeggiata	2.450
C	Con finestra a 2 letti bassi e salottino	Lance	2.550
B	Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	Bridge	3.250

Spese iscrizione (tasse imbarco / sbarco incluse) 120

3 Ristoranti • 6 Bar • Sala feste • Night Club • Nastroteca • 3 Piscine (di cui 1 coperta) • Sauna • Cinema • Negozi •  
**Uso singola** Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti sovrapposti come singole, pagando un supplemento del 30% della quota.  
**Uso tripla** Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluse le cabine di Cat. SP) pagando un supplemento del 20% della quota.  
**Riduzione ragazzi** Fino a 12 anni: riduzione 50% (in cabina a 3 o 4 letti escluse le cabine di Cat. SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. Possibilità di utilizzare terzo letto nel salottino della cat. C pagando il 50% della quota.  
**Sistemazione ragazzi** Tutte le cabine ad eccezione delle Cat. F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt. 1,50 ed inferiori ai 12 anni con riduzione della quota del 50%.  
**Speciali sposi** Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 gg. dalla

**L'UNITA' VACANZE**  
MILANO - Via F. Casati, 32  
Tel. (02) 6704810-844  
Fax (02) 6704522 - Telex 335257  
Informazioni: presso le Federazioni del Pds